

Aspem Reti, per il Partito Democratico il CdA è da rifare

Pubblicato: Lunedì 18 Luglio 2011



La **piscina della Schiranna** è ancora in mezzo alla bufera. Le conclusioni della **commissione incaricata di esaminare la gestione 2009** dell'impianto sono giunte nelle mani del gruppo del Partito Democratico e hanno confermato i dubbi del centro sinistra: «Ben venga la corte dei conti a fare chiarezza, così come il Partito Democratico chiedeva da tempo».

«La gestione aziendale è **costata** ai varesini circa mezzo milione di euro- spiegano in conferenza stampa i consiglieri **Luca Conte e Giampiero Infortuna** -: un passivo che dovrà essere ripianato attingendo risorse dalle tasche dei cittadini».

La richiesta di inviare la documentazione sulla gestione di Aspem Reti alla **magistratura contabile** era stata sostenuta fin dal dicembre scorso dal gruppo dei democratici, finché non è stato il **sindaco in persona** a prendere la decisione dopo aver letto la conclusione dei lavori della commissione d'indagine incaricata dal consiglio comunale.

Ora il Partito Democratico chiede che ai fatti emersi venga **opposta una chiara azione politica** da parte dell'amministrazione comunale.

In primo luogo, dalla sede di via Monte Rosa, il Pd chiede **la revoca del CdA e del presidente di Aspem Reti**: «Esiste ormai una comprovata impossibilità di cooperazione tra il Comune di Varese e i vertici dell'azienda, così come dimostrato anche dalle recenti **uscite pubbliche** del presidente **Ciro Calemme**». Secondo i consiglieri del Pd è necessario provvedere a **nuove nomine nel CdA** «individuando i componenti tra **personalità superpartes** scelte sfuggendo alla logica della lottizzazione».

Sui molti dubbi emersi dalla gestione della piscina della Schiranna il Pd chiede un'adeguata valutazione di tutte le accuse apparse recentemente, «**fatti che lasciano presumere eventuali responsabilità di omesso controllo da parte dell'amministrazione in ordine alla mala gestione di Aspem Reti**». E proprio per questo, sul controllo e la gestione delle aziende municipalizzate, gli uomini del Pd chiedono che venga fatto un radicale ripensamento e una nuova strutturazione, «in un momento di crisi economica e di tagli agli enti locali chiediamo che venga presentato un piano di riorganizzazione delle società municipalizzate».

Un piano, concludono dal Pd, che potrebbe prevedere anche «il **progressivo scioglimento di Aspem Reti**».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it